

Comune di FIORANO CANAVESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 5/2026

OGGETTO: RELAZIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Fiorano Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fiorano Canavese, lì 02 Aprile 2026

L'Organo di revisione

Giulia Macrì

SOMMARIO

1. Introduzione	3
1.1. Verifiche preliminari	4
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1. Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4. Verifica degli equilibri	10
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.6. Analisi della gestione dei residui	13
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	17
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1. Fondo di cassa	18
3.2. Tempestività pagamenti	19
3.3. Analisi degli accantonamenti	22
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	22
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	22
3.4. Fondi spese e rischi futuri	23
3.4.1. Fondo contenzioso	23
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	23
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	24
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	24
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	24
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	25
3.5.1. Entrate	25
3.5.2. Spese	29
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	32
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	32
4.2. Strumenti di finanza derivata	34
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	35
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	35
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	35
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	35
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	35
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE - SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA	36
8. PNRR E PNC	39
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	39
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	40
11. CONCLUSIONI	41

1. Introduzione

L'anno duemilaventisei, il giorno 02 del mese di aprile, procede alla relazione sul rendiconto 2025 del Comune di Fiorano Canavese, Via G. Marconi n. 27, Fiorano Canavese TO, il revisore unico, dott.ssa Macrì Giulia, nominata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 22/12/2023 per il periodo 2023/2026.

L'Organo di revisione nella riunione odierna è assistito dalla Dott.ssa Marcella Murabito in veste del responsabile dell'ufficio ragioneria.

Ricevuta in data 24/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 30/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- ◆ Conto del bilancio;
- ◆ Stato patrimoniale semplificato;

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Il comune si è avvalso dell'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL per cui non è allegato il Conto Economico.

Avendo utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, lo Stato patrimoniale consiste nella situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021.

L'Organo di revisione ricorda all'Ente di trasmettere alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.29 del 26/11/2015 e s.m.i. con D.C. n.44 del 22/12/2020;

Tenuto conto che:

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento; viste le dimensioni dell'ente si è utilizzata la tecnica di

campionamento in base alle unità monetarie rispetto a valori di piccola entità fino a 1.500 euro e valori di rilevante entità, oltre a 1.501 euro;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 3 (INCLUSA SALVAGUARDIA)
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 736 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento; viste le dimensioni dell'ente si è utilizzata la tecnica di campionamento in base alle unità monetarie rispetto a valori di piccola entità fino a 1.500 euro e valori di rilevante entità, oltre a 1.501 euro.

Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto, il 24/03/2026, al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo" e aggiornando lo stato approvazione in "approvato dalla Giunta" il 30/03/2026 ;

BILANCI ARMONIZZATI - Interrogazione prospetti documenti contabili - Visualizza dettaglio stati di approvazione

Esercizio: 2025 Fase: Consuntivo Documento contabile: Schemi di bilancio Tipo ente: COMUNI Codice ente BDAP: 836342930524210302 Denominazi

Data operazione	Tipo operazione	Stato approvazione	Data delibera/legge	Numero deli
24/03/2026 17:19:37	Trasmissione	Preconsuntivo		
30/03/2026 16:08:14	Modifica stato approvazione	Approvato dalla Giunta	30/03/2026 00:00:00	21

Indietro

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria attesta che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP e che il documento ufficiale approvato dalla Giunta Comunale è allineato ai dati trasmessi in formato XBRL alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP);

- l'Ente **non ha** ricevuto rilievi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.I. 113/2024;

- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 in quanto non sussiste la fattispecie;

- non sussistono casistiche di lavori pubblici di somma urgenza;
- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione ha già emesso parere favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **non ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel perchè non ricorre la fattispecie;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

Il Comune di Fiorano ha inoltrato le schede di monitoraggio e rendicontazione in data 30/03/2026, gli obiettivi sono stati raggiunti;

- l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A solo per Nidi e Trasporto disabili: l'Ente era inadempiente per aver certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati, ma ha successivamente trasmesso, il 27/11/2025, appositi cronoprogrammi CR25NID e CR25DIS recante la certificazione del raggiungimento degli obiettivi;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 259.273,84.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 569.592,50	€ 290.538,20	€ 259.273,84
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 105.935,62	€ 99.773,84	€ 97.241,60
Parte vincolata (C)	€ 397.986,42	€ 104.846,80	€ 95.135,47
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 21.800,77	€ 25.315,37	€ 2.467,60
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 43.869,69	€ 60.602,19	€ 64.429,17

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibili	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	11.946,13											11.946,13
Finanziamento di spese correnti non permanenti	2.000,00											2.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	7.601,05	7.601,05							7.601,05
Utilizzo parte vincolata						2.500,00	95.101,45	0,00	0,00	97.601,45		97.601,45
Utilizzo parte destinata agli investimenti											25.315,37	25.315,37
Totale delle parti utilizzate	13.946,13	0,00	0,00	7.601,05	7.601,05	2.500,00	95.101,45	0,00	0,00	97.601,45	25.315,37	144.464,00
Totale delle parti non utilizzate	46.656,06	71.049,93	0,00	21.122,86	92.172,79	1.583,96	5.661,39	0,00	0,00	7.245,35	0,00	146.074,20
Totali	60.602,19	71.049,93	0,00	28.723,91	99.773,84	4.083,96	100.762,84	0,00	0,00	104.846,80	25.315,37	290.538,20

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 8.772,48
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 11.375,04
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 41.206,40
SALDO FPV	-€ 29.831,36
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 77,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 6.319,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.581,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 7.339,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 8.772,48
SALDO FPV	-€ 29.831,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 7.339,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 144.464,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 146.074,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 259.273,84
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		38.899,87
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.020,16
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	32.474,14
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-594,43
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.951,35
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.356,92
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		66.427,20
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	60.991,91
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.435,29
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.435,29
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00

- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		105.327,07
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		7.020,16
Risorse vincolate nel bilancio		93.466,05
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.840,86
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.951,35
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6.792,21

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 105.327,07
- W2 (equilibrio di bilancio): € 4.840,86
- W3 (equilibrio complessivo): € 6.792,21

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato nell'interesse dei dati, viste le dimensioni del Comune:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai

lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	1/1/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 5.614,87	€ 24.409,46
FPV di parte capitale	€ 5.760,17	€ 16.796,94
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 10.548,63	€ 5.614,87	€ 24.409,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 229,98
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 10.548,63	€ 5.614,87	€ 11.247,48
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 12.932,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	11.247,48
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	13.161,98
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	24.409,46

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese d'investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 49.315,73	€ 5.760,17	€ 16.796,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 48.228,71	€ 5.760,17	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 16.796,94
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 1.087,02	€ -	€ -

Il FPV non è stato alimentato per incremento di attività finanziarie.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.17 del 19/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

L'Organo di revisione, nel parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025, ha focalizzato l'attenzione sui residui più vetusti (2021 e precedenti). In particolare, sono stati evidenziati crediti ultra-quinquennali (2020 e precedenti: € 201.900,67; 2021: € 198.492,18), per i quali si è richiesto all'Ente di produrre documentazione stringente sulle azioni di recupero intraprese per giustificarne la conservazione in bilancio, in ottemperanza all'inversione dell'onere probatorio prevista dalla normativa.

Relativamente ai residui passivi vetusti afferenti al versamento T.E.F.A. (2021-2023), l'Organo di revisione ha preso atto dell'impegno assunto dall'Ente di seguire un cronoprogramma vincolante per la regolarizzazione delle partite entro il Rendiconto 2026, al fine di dimostrare un'azione correttiva concreta e ridurre il rischio di penalità sull'indicatore dei tempi di pagamento.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.17 del 19/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 313.430,63	€ 249.742,75	€ -	-€ 63.687,88
Residui passivi	€ 513.358,34	€ 490.716,06	€ -	-€ 22.642,28

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 6.319,49	€ 9.572,49
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 1.006,90
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 2.940,67
Gestione servizi c/terzi	€ 0,10	€ 61,55
MINORI RESIDUI	€ 6.319,59	€ 13.581,61

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 15.530,32	€ 15.437,03	€ 8.348,32	€ 18.130,08	€ 45.133,81	€ 102.579,56
Titolo II	€ -			€ -	€ 14.331,28	€ 14.331,28
Titolo III	€ -		€ -	€ -	€ 19.033,62	€ 19.033,62
Titolo IV	€ -		€ -	€ -	€ 29.881,32	€ 29.881,32
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ -		€ -	€ -	€ 3.178,76	€ 3.178,76
Totali	€ 15.530,32	€ 15.437,03	€ 8.348,32	€ 18.130,08	€ 111.558,79	€ 169.004,54
Analisi residui passivi al 31.12.2025						

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 872,87	€ 817,75	€ 5.267,95	€ 2.072,10	€ 53.841,66	€ 62.872,33
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ 30,00	€ 40.704,73	€ 40.734,73
Titolo III	€ -					€ -
Titolo IV	€ -				€ -	€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ -			€ -	€ 2.086,46	€ 2.086,46
Totali	€ 872,87	€ 817,75	€ 5.267,95	€ 2.102,10	€ 96.632,85	€ 105.693,52

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	27.140,31	32.456,09	37.443,93	33.753,56	36.486,91	5.703,30	1.842,71	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	16.390,02	9.328,07	5.422,62	8.503,67	5.701,06		
	Percentuale di riscossione	0,00	50,50	24,91	16,07	23,31	99,96		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	90.166,10	80.745,50	82.303,19	86.820,10	75.904,98	82.934,97	82.996,39	69.725,52
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	8.507,99	14.366,93	6.812,03	9.514,35	22.636,09		
	Percentuale di riscossione	0,00	10,54	17,46	7,85	12,53	27,29		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	4.267,00	4.267,00	4.267,00	4.267,00	4.267,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	4.267,00	4.267,00	4.267,00	4.267,00		

	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canonici di purazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 237.169,22
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 237.169,22

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 557.842,73	€ 501.840,95	€ 237.169,22
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 50.503,20

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 Dl.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 con deliberazione di Giunta n.53 del 22/11/2024 "ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ANNO 2025" prevedendo i capitoli di entrata ed uscita ma non li ha movimentati nel corso dell'anno.

L'ente non ha usufruito nel corso dell'esercizio 2025 di anticipazioni di tesoreria.

Non è stato necessario provvedere alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria ma si è provveduto alla iscrizione del residuo passivo per importo corrispondente all'anticipazione inestinta.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo al titolo V spesa			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 216.457,19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025. L'ente ha un vincolo pari ad euro 13.961,54 relativo ad entrate da trasferimenti vincolate in avanzo di amministrazione e provvederà a comunicare la corretta giacenza di cassa vincolata al tesoriere in vista dell'assestamento di bilancio nel corso del 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive in quanto non ricorre la fattispecie.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- non sussiste il caso di superamento dei termini di pagamento.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali e che tali obiettivi siano stati conseguiti.
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (2025) -10,44
 - tempo medio ponderato di pagamento (2025) 20
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -10
- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

Stock del debito del tuo ente


Anno 2025

I Trimestre

II Trimestre

III Trimestre

Intero anno

 Comunicazione dello stock dell'anno - In corso

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato

549,40 €

Note di credito

-564,92 €

Totale importo scaduto e non pagato

-15,52 €

Tempo medio ponderato di pagamento


20 gg.

Tempo medio ponderato di ritardo

-10 gg.

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

380.651,10 €

 Aggiornato al **30/01/2026**

Opzioni 

Tua comunicazione

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati, per tutte le U.O. sottostanti

-15,52 €

Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP
2025	-	-10,44
2025	2025-4	-13,87
2025	2025-3	-12,28
2025	2025-2	-3,95
2025	2025-1	-11,00

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi per tipologia e categoria di entrata;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, facoltà di cui valuterà la possibilità in sede di assestamento.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 69.725,52.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 6.319,59 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) non è stata necessaria la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 6.319,59, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non ricorre la fattispecie di perdite relative ad aziende e società partecipate.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente **ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);
- l'Ente **non ha** provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni) in quanto non ricorre la fattispecie.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 550,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Si rileva che, sebbene l'importo di € 2.000,00 fosse disponibile, esso non era formalmente valorizzato nel fondo contenzioso al 01/01/2025. Di tale disponibilità, € 1.450,00 sono stati utilizzati per il rimborso al Comune di Ivrea, relativo all'unico contenzioso in essere con il fornitore gas.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è **stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione evidenzia che non ci sono contenziosi in essere.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.997,71
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.208,00
- utilizzi	€ 7.709,71
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.496,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro - 15,52.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -10 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -15.52.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025. :

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	429.064,00	440.211,64	437.013,65	101,85	99,27
Titolo 2	75.714,08	77.584,57	53.942,33	71,24	69,53
Titolo 3	28.695,06	31.345,57	28.541,27	99,46	91,05
Titolo 4	296.261,52	1.085.259,02	94.946,68	32,05	8,75
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	829.734,66	1.634.400,80	614.443,93	74,05	37,59
Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	448.994,92	469.597,92	452.346,68	100,75	96,33
Titolo 2	22.197,08	27.281,48	39.188,71	176,55	143,65
Titolo 3	28.288,00	47.988,00	41.449,20	146,53	86,37
Titolo 4	53.200,00	249.782,61	190.812,30	358,67	76,39
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	552.680,00	794.650,01	723.796,89	130,96	91,08
Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	462.300,00	448.318,22	425.609,69	92,06	94,93
Titolo 2	18.406,00	98.890,17	84.619,78	459,74	85,57
Titolo 3	31.540,00	63.641,46	59.746,93	189,43	93,88
Titolo 4	7.000,00	118.655,63	119.631,55	1.709,02	100,82
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	519.246,00	729.505,48	689.607,95	132,81	94,53

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	€ 93.531,62	€ 12.000,00
TARSU/TIA/TARI/TARES	€ 86.459,72	€ 22.636,09
Sanzioni per violazioni codice della strada	€ 0,00	€ 0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 3.870,00	
Proventi acquedotto	€ 0,00	€ 0,00
Proventi canoni depurazione	€ 0,00	€ 0,00

L'ammontare riscosso in modalità coattiva è desunto dall'analisi dei residui.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di Euro 7.225,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: la diminuzione è in parte compensata dall'incasso di residui IMU accertati nell'esercizio 2024 per un ammontare di Euro 5.703,30. Di conseguenza, l'effettiva minore entrata da accertamenti, al netto di tale componente, è pari a Euro 1.521,79 (7.225,09 - 5.703,30).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 3.042,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: il comune ha migliorato il sistema di riscossione anche tramite una più scrupolosa verifica delle banche dati dei contribuenti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è **stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo (anno 2026), **non ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione in quanto sono già presenti le corrispondente voce di spesa in bilancio che è stata correttamente liquidata nel termine del 31/03/2026.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 5.887,06	€ 18.246,72	€ 2.580,00
Riscossione	€ 5.887,06	€ 18.246,72	€ 2.580,00

Relativamente alla destinazione dei proventi al finanziamento della spesa, si osserva che, nel triennio 2023-2025, nessuna quota dei contributi abilitativi edilizi e relative sanzioni è stata destinata al finanziamento della spesa corrente (Titolo 1).

In fase di assestamento l'ente ha provveduto a ridurre la previsione di entrata relativa ai proventi da permessi a costruire, inizialmente previsti per € 5.000,00, di un importo pari a - 3.450,00 euro, definendo quindi la previsione assestata in € 1.550,00. L'accertamento finale di € 2.580,00 ha superato la previsione definitiva, evidenziando una maggiore capacità di accertamento rispetto all'ultima previsione.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'ente, con delibera di Giunta Comunale n. 51 del 14/11/2025 ha stabilito:

- di ritenere in funzione dell'esigua somma prevista - € 500,00 - per tutte le sanzioni per violazione al codice della strada, dover destinare interamente tale introito alla manutenzione delle strade comunali ed al miglioramento della segnaletica stradale;
- che le entrate derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada per gli anni 2026/2028 verranno destinate per € 62,50 per la toponomastica, per € 62,50 per il potenziamento dell'attività di accertamento e per € 375,00 al miglioramento della sicurezza stradale – codice 10.05.1 del bilancio di previsione 2026/2028;
- che si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa con successivi provvedimenti adottati dal Responsabile del servizio competente.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 2.691,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2024. Tale incremento è dovuto all'avvio della convenzione per l'uso del campo sportivo, che ha contribuito per un canone annuo di Euro 1.200,00, e al contestuale aumento dei fitti attivi patrimoniali per la restante quota di Euro 1.491,79.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantona mento	Rendiconto 2025
			Competenz a Esercizio 2025	
Recupero evasione IMU	€ 119.520,33	€ 111.232,68	€ 4.094,40	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 112.010,36	€ 109.095,81	€ 16.823,96	€ 67.224,04
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 231.530,69	€ 220.328,49	€ 20.918,36	€ 67.224,04

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 100,00	
Residui riscossi nel 2025		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ 100,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 100,00	
FCDE al 31/12/2025		0,00%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	522.810,91	538.969,47	446.814,63	85,46	82,90
Titolo 2	363.732,46	1.504.533,46	141.673,61	38,95	9,42
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	886.543,37	2.043.502,93	588.488,24	66,38	28,80
Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	483.238,00	910.414,71	782.892,94	162,01	85,99
Titolo 2	53.200,00	316.574,34	216.029,32	406,07	68,24
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	536.438,00	1.226.989,05	998.922,26	186,21	81,41
Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	499.928,87	634.306,50	554.002,51	110,82	87,34
Titolo 2	7.000,00	234.171,02	168.719,74	2.410,28	72,05
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	506.928,87	868.477,52	722.722,25	142,57	83,22

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 101.127,95	€ 124.018,94	22.890,99
102	imposte e tasse a carico ente	€ 9.862,63	€ 12.463,46	2.600,83
103	acquisto beni e servizi	€ 263.691,26	€ 272.674,69	8.983,43
104	trasferimenti correnti	€ 46.363,75	€ 103.247,88	56.884,13
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 3.975,18	€ 3.351,88	-623,30
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 341.191,30	€ 3.396,35	-337.794,95
110	altre spese correnti	€ 11.066,00	€ 10.439,85	-626,15
TOTALE		€ 777.278,07	€ 529.593,05	-247.685,02

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 134.397,07.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente nei limiti di cui all'art. 23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025 in quanto è stato autorizzato tramite delibera di Giunta n. 41 del 2*/10/2025 l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16.11.2022 sottoposte al limite dell'anno 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 e pertanto sono state stanziati: ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. b CCNL 16.11.2022, le risorse economiche derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997 (esclusa la quota riferita alla dirigenza), per un importo pari ad € 739,00. L'utilizzo è conseguente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. ai sensi dell'art. 79 c. 6 e Art.17 c. 6 CCNL 2018 le somme pari alla quota di incremento del Fondo trattamento accessorio per riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle EQ rispetto al tetto complessivo del salario accessorio art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017, per un importo pari a € 1.124,73.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale

assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno ed è stato emanato apposito verbale 9 del 18/07/2025.

L'Organo di revisione prende atto che la limitazione di spesa di cui all'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 ha esaurito la sua funzione il 31/12/2024, pertanto, l'Ente opera entro il margine di spesa disponibile, rispettando il valore soglia previsto dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 67.754,00	€ 124.018,94
Spese macroaggregato 103	€ 20.657,00	€ 272.674,69
Irap macroaggregato 102	€ 6.574,00	€ 11.581,05
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare convenzione segretario	€ 30.000,00	€ 13.254,49
Altre spese: da specificare.....	€ 13.000,00	
Altre spese: da specificare.....	€ 10.666,00	
Totale spese di personale (A)	€ 148.651,00	€ 408.274,68
(-) Componenti escluse (B)	€ 17.848,10	€ 18.376,01
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A- B - C	€ 130.802,90	€ 389.898,67
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 29/11/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale perchè non esiste la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 209.432,04	€ 151.471,35	-57.960,69
203	Contributi agli investimenti	€ 837,11	€ 451,45	-385,66
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 210.269,15	€ 151.922,80	-58.346,35

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti **sono** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse

ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 437.013,65	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 53.942,33	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 28.541,27	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 519.497,25	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 51.949,73	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 20.216,46	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 31.733,27	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 20.216,46	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		3,89

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 105.525,24
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 16.864,58
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 88.660,66
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 137.410,00	€ 121.767,07	€ 105.525,24
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 15.642,93	-€ 16.241,83	-€ 16.864,58
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 121.767,07	€ 105.525,24	€ 88.660,66
Nr. Abitanti al 31/12	728,00	736,00	724,00
Debito medio per abitante	167,26 €	143,38	122,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 4.573,53	€ 3.975,18	€ 3.351,88
Quota capitale	€ 15.642,93	€ 16.241,28	€ 16.864,58
Totale fine anno	€ 20.216,46	€ 20.216,46	€ 20.216,46

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Sono state prodotte la parifica dei debiti al 31.12.2025 da società partecipate ed enti strumentali (con riferimento a CCA, la pec di richiesta risulta ad oggi inevasa) e le attestazioni dei Responsabili dei Servizi dell'ente di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2025.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate, in quanto non ci sono stati ritardi nei pagamenti.

7. Contabilità economico-patrimoniale - SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	30 gennaio 2026
Immobilizzazioni materiali di cui:	30 gennaio 2026
- inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	30 gennaio 2026
- inventario dei beni mobili	30 gennaio 2026
Immobilizzazioni finanziarie	30 gennaio 2026
Rimanenze	30 gennaio 2026

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 2.632.536,42	€ 2.532.285,95	€ 100.250,47
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 342.624,29	€ 744.221,65	-€ 401.597,36
D) RATEI E RISCONTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 2.975.160,71	€ 3.276.507,60	-€ 301.346,89
A) PATRIMONIO NETTO	€ 2.759.410,00	€ 2.628.900,11	€ 130.509,89
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 27.516,08	€ 28.723,91	-€ 1.207,83
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI	€ 188.234,63	€ 618.883,58	-€ 430.648,95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 2.975.160,71	€ 3.276.507,60	-€ 301.346,89
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.632.536,42	2.532.285,95	100.250,47
C) ATTIVO CIRCOLANTE	342.624,29	744.221,65	-401.597,36
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.975.160,71	3.276.507,60	-301.346,89
A) PATRIMONIO NETTO	2.759.410,00	2.628.900,11	130.509,89
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	27.516,08	28.723,91	-1.207,83
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	188.234,63	618.883,58	-430.648,95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.975.160,71	3.276.507,60	-301.346,89
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2025 sono le seguenti:

Acquisto Software:

- Totale Acquisto software: € 5.307,00 (relativo a "REALIZZAZIONE SITO WEB" - Bene D506)
- Totale Software: € 35.552,27 (somma di tutti i beni software elencati, inclusi i € 5.307,00 iniziali)
- Include spese per:
- APP IO (Bene P36): € 2.928,00
- Piattaforma PAGOPA (Bene P37): € 10.431,00 (risultante da due importi: € 7.320,00 + € 3.111,00)
- Piattaforma SPID e CIE (Bene P38): € 6.710,00
- SPORTELLLO DEL CITTADINO - MOSAICO (Bene P39): € 14.640,00
- PACCHETTO MS OFFICE Home&Business 2024 ESD (Beni P40, P41, P42 - 3 licenze): € 281,09 x 3 = € 843,27 (Il totale parziale dei beni P40, P41 e P42 è di € 281,09 ciascuno).

Infrastrutture Demaniali:

- Totale Infrastrutture demaniali: € 5.124,00 (relativo a "STRADE COMUNALI" - Bene A1)
 - Include pagamenti per lavori di sistemazione e raschiamento strade.

Impianti:

- Illuminazione pubblica (Bene A4): Registra un incentivo per funzioni tecniche di € 790,00.

Le alienazioni hanno riguardato beni obsoleti che erano stati completamente ammortizzati.

L'ammortamento dei beni è stato correttamente effettuato.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 98.529,02
FSC +	
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 98.529,02
	€ 98.529,02

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 188.234,63
Debiti da finanziamento -	€ 82.541,11
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 105.693,52
	€ 105.693,52

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	Riserve	-8.149,75
Allb	da capitale	2.580,00
Allc	da permessi di costruire	0,00
	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-10.729,75
Alld	altre riserve indisponibili	0,00
Allf	altre riserve disponibili	0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	0,00
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	138.659,64
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	130.509,89

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 97.241,60
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 11.801,89
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 0,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 27.516,08

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione, nel fornire all'organo politico dell'ente il supporto per le scelte di politica economica e finanziaria, attesta i seguenti risultati positivi emersi dalle verifiche svolte:

- **Attendibilità e Regolarità della Gestione Finanziaria e Patrimoniale:** È confermata la piena attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici, assenza di debiti fuori bilancio) e dei valori economico-patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e la classificazione e conciliazione dei valori con gli inventari).
- **Fondi e Rischi:** La verifica ha confermato la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e degli altri Fondi Rischi.
- **Finanza Pubblica e Liquidità:** L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento) e non si è riscontrato alcun continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria o anomalie nel reintegro o nella ricostituzione della cassa vincolata al 31/12.
- **Destinazione Avanzo:** Si è preso atto della proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, che tiene conto delle priorità previste dalla normativa.
- **Non si sono rilevati, pertanto, rilievi o criticità da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale in merito a tali aspetti.**

L'Organo di revisione attesta che le verifiche effettuate hanno confermato la piena regolarità e la qualità gestionale dell'Ente in tutte le aree di controllo, senza riscontrare elementi di criticità o negatività. In particolare, è stata riscontrata:

- **Efficacia e Programmi:** Il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali e la realizzazione dei programmi.
- **Economicità e Sostenibilità:** L'economicità della gestione dei servizi pubblici e degli organismi affidatari, la sostenibilità dell'indebitamento e la corretta incidenza degli oneri finanziari.
- **Affidabilità Contabile:** L'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'adeguatezza del sistema contabile e del controllo interno.
- **Performance Amministrativa:** Il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale e degli obiettivi di finanza pubblica, la tempestività dei pagamenti e la qualità complessiva delle procedure amministrative (trasparenza, tempestività, semplificazione).

Inoltre, si conferma la piena gestione delle risorse finanziarie ed economiche e dei beni dell'Ente.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Il presente verbale, chiuso alle ore 17:00, l'anno 2026 il giorno 02 del mese di aprile, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

L'ORGANO DI REVISIONE

Giulia Macrì

Audit trail


Dettagli


NOME DEL FILE VERB 5_2026 RELAZIONE RENDICONTO 2025.docx - 02/04/26, 17:07


STATO ● Firmato

TIMESTAMP STATO 2026/04/02
15:08:20 UTC

Attività

 INVIATO studio@giulia-macri.com **ha inviato** una richiesta di firma a:
• Giulia Macrì (studio@giulia-macri.com) 2026/04/02
15:07:42 UTC

 FIRMATO **Firmato** da Giulia Macrì (studio@giulia-macri.com) 2026/04/02
15:08:20 UTC

 COMPLETATO Questo documento è stato firmato da tutti i firmatari ed è **completo** 2026/04/02
15:08:20 UTC

L'indirizzo email sopra indicato per ogni firmatario può essere associato a un Account Google e può essere l'indirizzo email principale o secondario associato a questo account.